

# Raccolta porta a porta, l'Amia esulta "Differenziata metà della spazzatura"

## Arrivano i tre commissari, Lo Cicero li affiancherà

**ISABELLA NAPOLI**

PARTITA tra mugugni e qualche disservizio, la prima settimana di raccolta porta a porta nelle 33 strade del progetto "Palermo differenzia" si chiude con un bilancio positivo. Circa il 75 per cento dei rifiuti è stato avviato al recupero nell'impianto di compostaggio di Alcamo, alla piattaforma **Comieco** di viale Regione siciliana e alla piattaforma di Villabate. Il progetto ha coinvolto finora 15 mila palermitani e 750 esercizi commerciali, e comprende le strade da via Belgio a via Ausonia. La prima settimana di raccolta si è conclusa con un bilancio di 61.710 chili di rifiuti, dei quali è stato avviato al recupero il 75 per cento, ben oltre il 60 per cento stabilito dalla legge. «È un buon risultato — dice Pasquale Fradella, direttore generale dell'Amia — se si calcola che prima, nella stessa area, la media di raccolta era di circa 15 tonnellate al giorno, 90 a settimana».

Sono 27.630 i chili di rifiuti organici raccolti dall'8 al 13 febbraio, 15.840 i chili di carta e cartone, 2.350 i chili di plastica e lattine, 570 i chili di vetro soltanto negli esercizi commerciali. Le 60 campane piazzate all'interno dell'area saranno vuotate solo alla fine di questa settimana. Infine, nei bidoni grigi all'esterno dei condomini sono stati raccolti 15.320 chili di rifiuti generici, come bicchieri di plastica, terracotta, lampadine. Che cosa non

è stato riciclato? «A parte l'indifferenziato che va in discarica — spiega Fradella — c'è stata anche una parte di rifiuti abbandonati in maniera illecita su suolo pubblico, oppure che è stata buttata nei cassonetti ordinari in altre zone. Considerando questi due fattori di dispersione, abbiamo differenziato circa il 50 per cento di rifiuti».

Oggi il porta a porta continua

con i materiali non riciclabili per le utenze domestiche e gli uffici dalle 20 alle 22. Negli esercizi commerciali, invece, dalle 13 alle 14 si raccolgono gli scarti alimentari, il vetro, il cartone e, a chiusura dei negozi, il materiale non riciclabile.

Sul fronte societario, ieri mattina è stata notificata all'Amia la sentenza del Tribunale fallimentare che ha deciso l'ammi-

nistrazione straordinaria. Gaetano Lo Cicero, ex liquidatore, rimarrà all'interno dell'azienda, che sarà guidata dai tre commissari nominati dal ministero dello Sviluppo economico: Paolo Lupi, Giuseppe Romano e Salvatore Sorbello. Nelle prossime ore Lo Cicero si metterà in contatto con il giudice Antonio Novara per stabilire il da farsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'INVASIONE DEI MARCIAPIEDI**  
Cassonetti straripanti di rifiuti ieri mattina in corso Calatafimi, una delle zone più in crisi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.